

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



EBA traduzione delle linee guida Antiriciclaggio

In data 23 settembre 2022 è stata pubblica la traduzione in lingua italiana degli Orientamenti EBA sulle "Politiche e le procedure relative alla gestione della conformità e al ruolo e alle responsabilità del responsabile antiriciclaggio ai sensi dell'articolo 8 e del capo VI della direttiva (UE) 2015/849" ([documento integrale](#)).

Gli Orientamenti si applicano a partire dal **1° dicembre 2022**. Le Autorità competenti dovranno comunicare ad EBA, entro il 21 novembre 2022, se sono conformi o se intendono conformarsi ai nuovi Orientamenti (in alternativa sono tenute a indicare le ragioni della mancata conformità).

Le linee guida stabiliscono chiare aspettative sul ruolo, i compiti e le responsabilità e dell'organo di gestione e del responsabile antiriciclaggio.

In particolare l'orientamento n. 4.1.3 prescrive l'identificazione del membro dell'organo di gestione responsabile dell'AML.

Il "consigliere responsabile per l'antiriciclaggio e per l'antiterrorismo" deve possedere conoscenze, competenze ed esperienze sufficienti in materia di rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e di attuazione delle politiche, dei controlli e delle procedure in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, con una buona comprensione del modello di business dell'ente creditizio o finanziario e del settore in cui opera l'ente creditizio o finanziario.

Inoltre il "consigliere responsabile per l'antiriciclaggio e per l'antiterrorismo" deve disporre di tempo e risorse sufficienti per svolgere efficacemente i compiti assegnati dalle linee guida.

Infine il "consigliere responsabile per l'antiriciclaggio e per l'antiterrorismo" deve riferire in modo esauriente sull'esercizio dei propri compiti e informare regolarmente, se necessario e senza indebiti ritardi, il consiglio di amministrazione.

Le linee guida confermano inoltre che la funzione antiriciclaggio e antiterrorismo fa parte della seconda linea di difesa e deve essere indipendente e separata rispetto alle funzioni operative.

L'orientamento n. 4.2.4 lett. (e) infine introduce una novità rilevante in tema di relazione annuale del responsabile della funzione, definendo il suo contenuto minimo con riferimento ai seguenti temi: 1) autovalutazione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo; 2) risorse interne; 3) politiche e le procedure.

Aggiornato il Regolamento Emittenti

Con la delibera n. 22437 del 6 settembre 2022 ([documento integrale](#)) Consob ha apportato modifiche al Regolamento Emittenti al fine di integrarlo con le novità introdotte dal CBDF Package in tema di distribuzione transfrontaliera degli OICR (Regolamento UE 2019/1156 e Direttiva UE 2019/1160) e dai Regolamen-

ti SFDR e Tassonomia in tema di obblighi di informativa precontrattuale previsti in capo ai gestori di OICR.

Tra le novità, si segnala che le modifiche riguardano la disciplina relativa alle strutture per gli investitori al dettaglio che devono essere messe a disposizione in Italia in caso di commercializ-

zazione nel nostro Paese di quote/azioni di OICVM e FIA.

Mentre con riferimento alle informazioni precontrattuali sulla sostenibilità, si evidenzia che le stesse devono essere fornite nel prospetto/documento di offerta di un OICVM/FIA o in un apposito allegato.

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it



RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in
abbonamento
per essere sempre
aggiornato sulle
novità normative del
settore finanziario
Richiedi info a
direzione@eddystone.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

“In particolare, le novità introdotte riflettono le modifiche apportate al Regolamento Delegato (UE) 2017/565 in tema di sostenibilità”

MiFID II: preferenze di sostenibilità nella valutazione di adeguatezza

In data 23 settembre 2022 ESMA ha pubblicato il documento definitivo “Guidelines on certain aspects of the MiFID II suitability requirements” (ESMA35-43-3172), ossia l'aggiornamento degli Orientamenti su alcuni aspetti dei requisiti di adeguatezza della MiFID II ([documento integrale](#)).

Si ricorda che la valutazione di adeguatezza si applica ai servizi di consulenza in materia di investimenti e alla gestione di portafoglio forniti ai clienti al dettaglio e, come sottolineato dall'ESMA, anche ai clienti professionali nella misura in cui sono pertinenti.

In particolare, le novità introdotte riflettono le modifiche apportate al Regolamento Delegato (UE) 2017/565 (Regolamento Delegato MiFID II) in tema di sostenibilità e si trovano ai punti 16, da 26 a 29, 46, 47, 57, 72, 73, da 81 a 86, 106 e III del suddetto documento.

Gli Orientamenti stabiliscono che le imprese devono utilizzare un linguaggio chiaro e semplice per esprimere il concetto di preferenze di sostenibilità al fine di raccogliere informazioni suffi-

cientemente granulari sulle preferenze del cliente in modo da consentire una corrispondenza tra le preferenze espresse in materia di sostenibilità e le caratteristiche degli strumenti finanziari.

A titolo esemplificativo, è utile domandare direttamente al cliente se ha o meno preferenze in materia di sostenibilità, se vuole considerare i principali effetti negativi oppure se vuole indicare una percentuale del portafoglio da investire in prodotti che soddisfano le sue preferenze di sostenibilità.

Gli Orientamenti prendono in considerazione anche l'ipotesi in cui si intenda raccomandare un prodotto che non soddisfa le preferenze di sostenibilità iniziali del cliente. In particolare, con riferimento alla consulenza in materia di investimenti, ciò è possibile solo dopo che il cliente ha adattato le proprie preferenze di sostenibilità, modifiche di cui si dovrà tenere traccia unitamente al motivo di tale decisione. Anche nel caso di gestione del portafoglio, prima di agire, è necessario adattare le preferenze del cliente e registrare tale decisione nel mandato.

Le imprese non devono però solo adattare i processi di valutazione dell'adeguatezza e i relativi questionari al fine di implementare procedure e metodologie che consentano di considerare le diverse caratteristiche di ogni prodotto di investimento, compresi i fattori di sostenibilità.

Infatti, oltre agli aspetti procedurali, rilevano anche le conoscenze e competenze del personale, il quale deve essere in grado di comprendere le preferenze di sostenibilità dei clienti, nonché di sapere agire anche nel caso in cui i clienti abbiano preferenze in materia di sostenibilità senza però esprimere preferenze in merito ad aspetti specifici di cui alle lettere da a) a c) dell'art. 2 par. 7, Regolamento Delegato MiFID II. Pertanto, è necessario adeguare anche il programma formativo del personale al fine di integrare anche tali nuovi argomenti.

Si rimane in attesa della traduzione delle Linee guida nelle lingue ufficiali dell'UE, le quali si applicheranno 6 mesi dopo la pubblicazione delle traduzioni sul sito web dell'ESMA, se approvate dall'Autorità nazionale competente.



ATENA®

Il diagnostico per l'Archivio standardizzato antiriciclaggio*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AUJ
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento di Banca d'Italia del 24 marzo 2020



“Il presente regolamento è in vigore dal 25 settembre 2022 ed è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri”

IFR: come calcolare il requisito relativo alle spese fisse

Nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 229 del 5 settembre 2022 è stato pubblicato il Regolamento delegato (UE) 2022/1455 che integra il regolamento (UE) 2019/2033 (cd. Investment Firm Regulation - IFR) per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione relative al requisito di fondi propri sulla base delle spese fisse generali applicabile alle imprese di investimento ([documento integrale](#)).

In particolare, l'art. 1 del presente regolamento delegato introduce i criteri e meccanismi di calcolo del requisito relativo alle spese fisse generali. Si ricorda che l'art. 13, IFR stabilisce che il requisito relativo alle spese fisse generali è pari ad almeno un quarto delle spese fisse generali dell'anno precedente e che a tal fine le imprese di investimento devono utilizzare i dati derivanti dalla disciplina contabile applicabile. Questi ultimi, ai sensi del citato art. 1, vengono definiti come i dati dell'ultimo bilancio di esercizio sottoposto a revisione contabile di un'impresa di investimento dopo la distribuzione degli utili o dell'ultimo bilancio di esercizio se l'impresa di investimento non fosse tenuta ad avere un bilancio sottoposto a revisione.

Dato che, per quanto riguarda la

situazione finanziaria di un'impresa, la differenza tra l'utile lordo e l'utile netto è rappresentata dai costi fissi di funzionamento dell'impresa, ai sensi dell'art. 1, par. 3 del regolamento delegato, la deduzione dai costi totali dell'impresa di investimento delle quote di partecipazione agli utili per dipendenti, amministratori e soci, di cui all'articolo 13, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2019/2033 è intesa come riferita all'utile netto dell'impresa di investimento.

Inoltre, l'art. 13, par. 4, IFR stabilisce che il calcolo delle spese fisse generali tiene conto anche del bonus per il personale e di altri componenti della retribuzione nella misura in cui, ai sensi del regolamento delegato, dipendono dal profitto netto dell'impresa di investimento nell'anno in questione.

Più in dettaglio l'art. 1, par. 4 del regolamento delegato stabilisce le condizioni affinché il bonus sia considerato dipendente dall'utile netto dell'impresa di investimento nell'anno in questione, stabilisce che le quote di partecipazione agli utili devono essere calcolate sulla base dell'utile netto.

Si evidenzia inoltre che l'art. 1, par. 6 del regolamento delegato individua ulteriori elementi deducibili dal

totale delle spese, se inclusi nelle spese totali, conformemente alla disciplina contabile pertinente.

L'art. 2 del regolamento delegato sul calcolo del requisito relativo alle spese fisse generali per i negozianti per conto proprio di merci e di quote di emissioni stabilisce che tali soggetti possono dedurre le spese per materie prime connesse alla negoziazione di derivati della merce sottostante.

Da ultimo l'art. 3 del regolamento delegato introduce la nozione di cambiamento sostanziale di cui all'art. 13, par. 2, IFR, il quale si verifica quando viene soddisfatta una delle seguenti condizioni: a) un cambiamento, sotto forma di aumento o di diminuzione, dell'attività dell'impresa che comporta una variazione pari o superiore al 30 % delle spese fisse generali dell'impresa previste per l'anno in corso; b) un cambiamento, sotto forma di aumento o di diminuzione, dell'attività dell'impresa che comporta variazioni pari o superiori a due milioni di EURO con riferimento ai requisiti relativi ai fondi propri dell'impresa d'investimento calcolati sulla base delle spese fisse generali previste per l'anno in corso.



Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza



Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

Al via la 4 Edizione dell'ODCEC Master 231

ODCEC di Milano organizza la quarta edizione del Master "La responsabilità amministrativa degli enti ex D. Lgs. 231/2001" coordinato da Guido Pavan.

Il Master ha l'obiettivo di approfondire le principali prassi applicative del D. Lgs. 231/2001 dal punto di vista aziendale e giuridico.

Il percorso formativo si propone di illustrare le modalità di costruzione dei Modelli di Organizzazione di prevenzione del rischio di reato nonché le modalità di svolgimento dell'attività dell'Organismo di Vigilanza.

Saranno quindi analizzati le modalità di esecuzione delle verifiche dell'ODV sul rispetto dei protocolli di controllo delle prin-

cipali aree sensibili di specifici settori economici.

Il Master è svolto in presenza presso la sede dell'ODCEC in via Pattari 6 a Milano.

Il Master 231 è gratuito e si sviluppa in 10 lezioni della durata di 1,5 ore il venerdì mattina dalle h.11:30 alle h.13:00 con il seguente calendario ([locandina](#)):

- 1) venerdì 30 settembre 2022: D.lgs. 231/2001: contenuto e finalità
- 2) venerdì 7 ottobre 2022: ODV flussi informativi e modalità di controllo
- 3) venerdì 14 ottobre 2022: Modello 231 e sicurezza sul lavoro (a cura di Deloitte)
- 4) venerdì 21 ottobre 2022: Modello 231 e Anticorruzione (a cura

di EY)

5) venerdì 28 ottobre 2022: Modello 231 e reati tributari (a cura di KPMG)

6) venerdì 4 novembre 2022: Modello 231 e principi ESG (a cura di Carnà & Partners)

7) venerdì 11 novembre 2022: Modello 231 e Antiriciclaggio (a cura di Eddystone)

8) venerdì 18 novembre 2022: La disciplina del whistleblowing (a cura di BDD)

9) venerdì 25 novembre 2022: Modello 231 e Crisi d'impresa (a cura di PWC)

10) venerdì 2 dicembre 2022: Profili penali in caso di incidente 231

Per info e iscrizioni scrivere a direzione@eddystone.it



Tradotti gli
Orientamenti EBA
sui criteri per esentare
le imprese di investimento dai requisiti
di liquidità

Alert sanzioni
economiche UE:
aggiornato
il sito web UIF

Scheda di approfondimento per gli Abbonati:
"Linee guida EBA
sulla Funzione Antiriciclaggio"

Aggiornate le Q&As
ESMA:
Crowdfunding
MAR
MiFID II/MiFIR



**KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE**



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su





Rassegna normativa

EDDYSTONE

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ **Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL**

✓ **Frequenza quindicinale**

✓ **Invio tramite e-mail**

✓ **Eventuale personalizzazione**

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it



Internal Auditing

EDDYSTONE

Eddystone è attualmente il principale player dei servizi di Internal Auditing nel settore bancario e finanziario.

Il Team di Eddystone è composto solo da Senior Auditor con una pluriennale esperienza nell'attività di Internal Auditing.

I Senior Auditor di Eddystone sono soci AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) e CAE (Chief Audit Executive).

Eddystone assiste e supporta i Responsabili della Funzione di Internal Audit oppure svolge direttamente la funzione IA in regime di outsourcing.

✓ **approccio problem solving**

✓ **applicazione degli IIA standard**

✓ **verifiche di audit svolte anche distanza**

✓ **oltre 500 audit con 2.000 raccomandazioni**

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it

Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone